



Ministero dell'Istruzione
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto **C**omprensivo di **G**uarcino



Nessuno deve essere in sosta, in panchina, a bordo campo

perché

«Ibi semper est victoria, ubi concordia est»

(P. Sire)



Scuola Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria di I Grado
fric80400c@istruzione.it fric80400c@pec.istruzione.it C. fiscale: 80005100609
Via San Francesco n. 9, 03016 Guarcino (FR) Tel. 077546256 Fax. 0775469433

Linee Guida per la Didattica a Distanza



Anno Scolastico 2019/2020

INDICE

- ✚ PREMESSA
- ✚ FINALITÀ
- ✚ DEFINIZIONE
- ✚ MODALITÀ DELLA DIDATTICA A DISTANZA
- ✚ OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI
- ✚ MODALITÀ DI ATTUAZIONE
- ✚ PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ
 - ✚ SCUOLA DELL'INFANZIA
 - ✚ SCUOLA PRIMARIA
 - ✚ SCUOLA SECONDARIA
- ✚ INCLUSIONE
- ✚ MONITORAGGIO
- ✚ ANIMATORE DIGITALE E TEAM DIGITALE
- ✚ PRIVACY
- ✚ COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
- ✚ NETIQUETTE
- ✚ DECORRENZA E DURATA
- ✚ RIFERIMENTI NORMATIVI

Redatto da: Animatore Digitale e Team Digitale

Ins. Eleonora D'Ercole
Ins. Tina Giansanti
Ins. Daniela Petricca
Ins. Oliva Quatrana
Prof. Claudio Pantano

“La Scuola ha il compito di rispondere in maniera solida, solidale e coesa, dimostrando senso di responsabilità, di appartenenza e di disponibilità, ma soprattutto la capacità di riorganizzarsi di fronte a situazioni imprevedute, senza precedenti nella storia repubblicana, confermando la propria missione.

Perché la lontananza fisica, quando addirittura non l'isolamento, non possono né devono significare abbandono”.

(Nota del Ministero dell'Istruzione n° 388 del 17 marzo 2020)



PREMESSA

Le seguenti Linee Guida traggono spunto dalla Nota ministeriale n° 388 del 17 marzo 2020 e successive disposizione normative, che hanno reso necessario un cambiamento di tutto l'assetto organizzativo della Scuola italiana, in risposta ad uno dei più straordinari eventi mai registrati in Italia dopo la seconda guerra mondiale, l'emergenza epidemiologica da COVID- 19. Nella Nota come sarà evidente nella lettura delle presenti Linee Guida vi sono riportate le indicazioni fondamentali inerenti l'attivazione della Didattica a Distanza, strumento resosi indispensabile per continuare ad assicurare il diritto allo studio di tutte le bambine e i bambini e delle ragazze e ragazzi del nostro Paese, nel rispetto del dettato Costituzionale. Essa inoltre, ha costituito la traccia all'interno della quale il nostro Istituto si è mosso per rispondere non solo alle finalità educative a cui la scuola è chiamata a reagire ma anche e soprattutto ad un'istanza più profonda, umana, mantenendo un legame con i nostri alunni, con le loro famiglie e con noi stessi...convinti che le sfide si vincano insieme. Ogni argomento trattato in questo Lavoro è introdotto dal riferimento alla Nota, ciascuno evidenzia le azioni necessarie per la realizzazione della Didattica a Distanza che qui trovano una collocazione ordinata e trascritta. Esse, inoltre, hanno nel contempo lo scopo di fornire ad alunni e famiglie una guida ordinata per la realizzazione della didattica a distanza.

FINALITÀ

Come esplicitato nella Nota Ministeriale n°388 del 17 marzo 2020, la Didattica a Distanza ha lo scopo:

- di garantire alle alunne e agli alunni il diritto all'istruzione, sancito dalla nostra Costituzione all'art. 3, non interrompendo il percorso di apprendimento, coinvolgendoli in esperienze di apprendimento significative, con la guida degli insegnanti;
- di mantenere viva la comunità di classe, la scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e demotivazione attraverso la relazione tra docenti ed alunni;
- di dare continuità ai processi di inclusione scolastica e sociale: **“Nessuno deve essere in sosta, in panchina, a bordo campo, ibi semper est victoria, ubi concordia est”**.

DEFINIZIONE

La didattica a distanza, in queste difficili settimane ha due significati. Da un lato sollecita l'intera comunità educante, nel novero delle responsabilità professionali e, prima ancora etiche di ciascuno, a continuare a proseguire il compito sociale e formativo del “fare scuola ma non a scuola”. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Con il termine “Didattica a Distanza” si intende l'insieme delle attività didattiche svolte non in presenza e, quindi, senza la compresenza di docenti e studenti nello stesso spazio fisico. Prevede la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni in un ambiente di apprendimento inconsueto da creare, alimentare rimodulare di volta in volta (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020). Essa si realizza, infatti, in uno o più momenti di relazione tra docente e alunno, attraverso i quali l'insegnante restituisce agli alunni il

senso di quanto operano in autonomia. Si tratta dunque di dare vita ad un’ambiente di apprendimento diverso da quello della classe fisica, inconsueto, da creare, alimentare, rimodulare di volta in volta.

MODALITÀ DELLA DIDATTICA A DISTANZA

“Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può costituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un ambiente di apprendimento, per quanto inconsueto... da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta”. (Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

La Didattica a distanza (da qui in poi DaD) può avvalersi di diversi strumenti e metodologie. Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze o videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione di materiali didattici può avvenire attraverso il registro elettronico o in piattaforme digitali e l’impiego dell’utilizzo dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazioni e di supporto alla didattica. Sono comunque utilizzabili tecnologie plurime: alcune più moderne e digitali, altre più tradizionali e consolidate (il telefono, la lettera, la scrittura sul quaderno, il gioco con materiali, il disegno).

Il nostro Istituto ha scelto di utilizzare per quanto riguarda le piattaforme per la DaD:

- Il Registro Elettronico (Axios) documento ufficiale dell’attività didattica di tutto l’Istituto, per annotare le attività a distanza proposte, analogamente a quanto avviene di consueto nelle attività in presenza, le cui funzionalità potranno essere ulteriormente sviluppate con la piattaforma “Collabora”;
- La piattaforma scelta “G Suite for Education” di Google e le sue google apps come Classroom, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado e per gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria;
- Nelle altre classi della scuola primaria è demandato ai singoli team la possibilità di utilizzare o meno la classe virtuale;
- Sarà possibile prevedere l’utilizzo di altri strumenti, se ritenuti dai docenti più innovativi e adeguati sulla base dei riscontri raccolti nello sviluppo dei percorsi sopra indicati, purché trattasi esclusivamente di piattaforme accreditate dall’Agenzia per l’Italia digitale. come ad esempio YouTube se utilizzato in forma privata.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

“La declinazione in modalità telematica degli aspetti che caratterizzano il profilo professionale docente, fa sì che si possa continuare a dare corpo e vita al principio costituzionale del diritto all’istruzione”. (Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Gli obiettivi formativi prioritari di riferimento della DaD del nostro Istituto sono coerenti con quelli del Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’Istituto.

Obiettivi Generali

- Rafforzare i processi di costruzione del Curricolo per competenze;
- Sostenere lo sviluppo professionale del personale attraverso l’elaborazione di un attento Piano di Formazione, di attività di supporto nell’ambito dell’utilizzo delle tecnologie informatiche, dell’adeguamento delle strategie di insegnamento e di gestione delle classi ai cambiamenti sia normativi che sociali in atto;

- Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali, al fine di promuovere l'acquisizione di competenze chiave e il successo formativo per ciascun alunno.

Obiettivi Specifici

- Potenziamento delle competenze di base in ambito linguistico, matematico-logiche e scientifiche;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità con sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

“Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un’interazione tra docenti e alunni” (Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

- Non può considerarsi Didattica a Distanza il solo invio o la mera assegnazione di compiti, le attività devono essere precedute da una spiegazione dei contenuti o interventi di chiarimento o restituzione da parte del docente;
- È necessario mantenere i contatti con gli alunni, dal lunedì al venerdì, secondo un nuovo calendario del “tempo scuola” proposto e condiviso con le famiglie, con video registrati, messaggi scritti, messaggi audio e altri strumenti scelti dagli insegnanti. Sarà cura dei docenti di classe raccordarsi e articolare la proposta didattica pensata per ogni classe, al fine di non sovraccaricare gli alunni con compiti e materiali di studio eccessivi;
- Allo scopo di non affaticare alunni davanti a monitor più o meno grandi (smartphone, tablet o pc), si suggerisce che eventuali video e/o videolezioni in modalità asincrona abbiano una durata massima di 10/15 minuti. È dimostrato che oltre questa durata diventa difficile seguire un video senza distrazione;
- La lezione in modalità sincrona non può avere durata superiore ai 40 minuti, offre il vantaggio di riprodurre la situazione reale, compresa la possibilità per lo studente di intervenire e per il docente di rispondere in diretta ai quesiti posti;
- Va evitato di caricare in piattaforma troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente ottenendo l’effetto contrario a quello desiderato, ossia: demotivazione ed abbandono.
- Per i docenti è necessario, come è sempre stato per l’esercizio della propria professionalità, prendersi il tempo di progettare, programmare, preparare materiali, elaborare, organizzare le attività per gli alunni, ricevere i risultati di queste attività, valutarle: questo tempo dovrà far parte dell’orario “lavorativo” che, nella dimensione

a distanza, rischia di essere pervasivo, totalizzante. Anche a ciò è funzionale la rimodulazione degli orari delle attività didattiche settimanali a distanza, che non possono essere una mera riproposizione di quelli delle attività in presenza. In questa prospettiva il tempo di servizio dei docenti sarà articolato in:

- ❖ momenti di “lezione” ed attività correlate da svolgere su piattaforma;
- ❖ tempo di preparazione, trasmissione, ricezione e correzione dei materiali di lavoro;
- ❖ momenti di interazione tra docenti della stessa classe e Dirigente Scolastico per monitorare ed eventualmente riprogettare l’orario delle attività in funzione dell’organicità degli interventi, nonché per evitare sovrapposizioni ed eccessivi carichi cognitivi.

Organizzazione dei tempi

- I contenuti e le metodologie di realizzazione della DaD, rientrano nelle competenze dei docenti, che procedono ad una loro definizione nelle commissioni di lavoro, consigli di classe, interclasse e intersezione preposti alla progettazione didattica;
- Almeno settimanalmente (sono auspicabili tempi più lunghi, sconsigliati tempi più brevi) sarà reso disponibile agli alunni e alle famiglie un calendario delle attività proposte per la settimana successiva in modo che abbiano il tempo di pianificare le attività di studio individuale nonché l’utilizzo dei *devices* familiari;
- I team docenti nella Scuola dell’Infanzia e Primaria e le coordinatrici di classe nella Scuola Secondaria ne cureranno la comunicazione agli studenti e alle famiglie attraverso gli strumenti che riterranno più opportuni (come la pubblicazione sul RE e/o sulla piattaforma G Suite for Education prevalentemente utilizzata per le attività), la pianificazione dell’orario delle attività è in capo all’intero gruppo docente di ogni classe;
- È suggerito un monte ore settimanale di DaD di 5 ore per la Scuola dell’Infanzia, 10 ore per la Scuola Primaria e 15 ore per la Scuola Secondaria di I grado;
- Vanno garantite opportune pause (tra 10 e 20 minuti) tra diverse attività che richiedono la connessione di alunni, tenendo presente che le attività in connessione non dovrebbero superare 40 minuti.

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

“Affinché le attività finora svolte non diventino, nella diversità che caratterizza l’autonomia scolastica e la libertà di insegnamento, esperienze scollegate le une dall’altra”. (Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Tenuto conto della libertà di insegnamento dei docenti, si suggerisce (come indicato dalla Nota Ministeriale più volte richiamata) di rimodulare le progettazioni didattiche definite dai Consigli di Classe di inizio anno, al fine di rendere gli obiettivi formativi più coerenti alle esigenze venute a determinarsi con l’emergenza epidemiologia.

Ogni docente è invitato a compilare un format predisposto dall’Istituzione Scolastica e allegato alle presenti Linee Guida in cui evidenzia gli obiettivi, le competenze, i materiali e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni. In riferimento ai diversi ordini di scuola, di seguito si forniscono alcuni suggerimenti:

1. SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la scuola dell'Infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

I docenti della Scuola dell'Infanzia sono invitati a continuare, così come spontaneamente hanno già fatto dall'inizio della sospensione delle attività in presenza, a mantenere vivo il contatto con i bambini e le bambine attraverso i rappresentanti di classe e i genitori, proponendo loro piccole esperienze da svolgere in casa o mettendo a disposizione brevi filmati adatti all'età. Si consiglia di evitare l'uso di schede, che rischiano di essere prevalentemente riproduttive, senza generare processi significativi di apprendimento e richiedendo stampe o fotocopie che le famiglie spesso non sono in grado di predisporre. Il primo obiettivo è promuovere momenti di vicinanza: una telefonata, un messaggio, un piccolo video di saluto da indirizzare collettivamente o individualmente, rispettando le condizioni di ogni bambina e bambino. I docenti sono invitati a tenere un diario di bordo settimanale o mensile, dove annotare le attività svolte e possibilmente raccogliere materiale audio-visivo, iconico per la documentazione delle stesse.

2. SCUOLA PRIMARIA

Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati. Non si tratta, comunque, di nulla di diverso di quanto moltissime maestre e maestri stanno compiendo in queste giornate e stanno postando sul web, con esperienze e materiali che sono di aiuto alla comunità educante e costituiscono un segnale di speranza per il Paese" (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

La Scuola Primaria copre un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, richiede ai docenti di variare interventi e azioni in modo diversificato in verticale, ma il più possibile coerente e condiviso in orizzontale, cioè a livello di interclasse. Pertanto si suggerisce di valorizzare in primis la relazione umana e secondariamente quella didattica, gli interventi proposti dovranno essere il più possibile flessibili e ludici. Occorre prestare particolare attenzione alle attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. Soprattutto nelle prime classi l'autonomia di lavoro è limitata ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie anche nelle attività ordinarie, non mediate da *devices* tecnologici. Di importante supporto nella fase di partenza della DaD sono stati i rappresentanti di classe dei genitori e i genitori stessi, con i quali i docenti sono invitati a mantenere e consolidare relazioni di collaborazione, anche al fine di cercare i modi per coinvolgere, con discrezione e ascolto, tutte le famiglie e per calibrare meglio le attività tenendo conto dei singoli specifici contesti.

3. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Dirigente Scolastico, anche attraverso i coordinatori di classe o altre figure di raccordo, è chiamato a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza e per far sì che i colleghi meno esperti possano sentirsi ed essere supportati e stimolati a procedere in autonomia. È strategico coinvolgere nelle attività di coordinamento anche le figure dell'Animatore Digitale e del Team digitale, per il supporto alle modalità innovative che si vanno a realizzare nell'ambito della didattica a distanza” (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Nella Scuola Secondaria è stato possibile implementare in pochi giorni la piattaforma Classroom di G Suite for Education per gli alunni di tutte le classi e, parallelamente, è stata realizzata una capillare azione di supporto alla formazione e di sostegno all'uso da parte dell'Animatore Digitale. È fondamentale affiancare alla classe virtuale, Classroom, il Registro Elettronico non solo per fissare traccia di tutte le attività di DaD realizzate, ma anche, eventualmente, se i docenti dovessero ritenerlo utile, per svilupparne ulteriori funzionalità. Elemento centrale nella costruzione degli ambienti di apprendimento, secondo anche quanto indicato dalla Nota Ministeriale, sarà perciò la “misura” delle proposte, condivisa all'interno dei Consigli di Classe, in modo da ricercare il giusto equilibrio delle richieste e perseguire l'obiettivo prioritario della loro sostenibilità, preconditione per il benessere di alunne e alunni e per l'acquisizione di qualsiasi apprendimento significativo. Si suggerisce, al solo fine di alleggerire il carico di lavoro, di prediligere percorsi didattici interdisciplinari e incentrati su attività cooperative e pratiche come ad esempio compiti di realtà.

INCLUSIONE

“È dunque richiesta una particolare cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. E' dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica”

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

La sospensione dell'attività didattica in presenza rischia di mettere in serio pericolo l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, soprattutto per quelli che presentano patologie di particolare gravità, ai sensi della legge 104 del 1992. Come più volte ricordato nel corso di riunioni collegiali dal Dirigente scolastico, “la qualità di una scuola si evince anche dalla sua capacità di realizzare la piena inclusione di tutti gli alunni... Nessuno escluso”. E' necessario dunque attuare il massimo impegno nei confronti degli alunni più fragili affinché la dimensione sociale e relazionale non venga meno in questo particolare momento di isolamento sociale a causa del COVID-19. È fondamentale che tutti (Dirigente Scolastico, docenti, famiglie, Enti) facciano il possibile per garantire la continuità del progetto formativo e di inclusione. È indispensabile:

- Favorire la partecipazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali alla vita della classe (virtuale) affinché non venga meno il contatto con i docenti e i compagni di classe;
- Promuovere attività collaborative e discussioni di gruppo, anche piccolo, per ampliare i momenti di interscambio comunicativo tra i bambini e alunni;
- Mantenere rapporti costanti con i genitori e altre figure che hanno la presa in carico del bambino/a o alunno/a per evitare il senso di abbandono e/o esclusione.

L'insegnante di sostegno è contitolare della classe e a supportare alunni e alunne con BES, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, è un'importante risorsa umana della sezione/team di classe/consiglio di classe/interclasse, e, pertanto, si interfaccia con i docenti di sezione/classe, partecipa ad eventuali videolezioni e, quando necessario, segue gli studenti singolarmente o in piccoli gruppi. Simmetricamente i docenti di sezione/classe dovranno adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri alunni, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati degli alunni BES, le proposte didattiche. È vietato istituire classi virtuali per i soli alunni con BES, è possibile invece utilizzare la classe virtuale di riferimento per attività, individualizzate e personalizzate preferibilmente in piccolo gruppo. *“Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI”.*

Di seguito si riportano alcune indicazioni specifiche per gli alunni con disabilità e BES.

Alunni con disabilità:

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI), strumento indispensabile per l'inclusione scolastica. I docenti di sostegno sono invitati a:

- Mantenere l'interazione a distanza con l'alunno/a e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari e con la famiglia;
- Predisporre materiale personalizzato con modalità specifiche di Didattica a Distanza;
- Rimodulare il PEI in funzione della DaD;
- Monitorare lo stato di realizzazione del PEI;
- Verificare il possesso della strumentalità necessaria;
- Segnalare al Dirigente Scolastico le problematiche che dovessero presentarsi in riferimento al processo di inclusione.

Alunni con DSA con Bisogni Educativi Speciali (BES) certificati:

Per alunne e alunni con DSA nella didattica a distanza, va previsto:

- La rimodulazione, se necessaria, del Piano Didattico Personalizzato (PDP);
- L'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi ai sensi della legge 170 del 2010.

Alunni con DSA con Bisogni Educativi Speciali (BES) non certificati:

Per alunne e alunni con Bisogni Educativi Speciali non certificati che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente Scolastico, in caso di necessità da parte dell'alunno di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali *devices* presenti nella dotazione scolastica.

MONITORAGGIO

L'Istituzione Scolastica ha effettuato diversi monitoraggi da parte dei coordinatori di classe e attraverso moduli di Google per valutare l'applicazione della DaD soprattutto riguardo alla disponibilità di *devices* e connettività, al fine di garantire il diritto allo studio degli alunni del nostro Istituto. Attraverso questi monitoraggi è stato possibile individuare situazioni particolari come mancanze di strumentazione tecnologica o connettività, la Scuola ha di conseguenza provveduto a rispondere alle necessità manifestate dall'utenza, con la messa a disposizione di *devices* e di strumenti per la connessione ad Internet. Si raccomanda a tutti i docenti di continuare a monitorare in modo sistematico e a registrare i casi di alunni e alunne che non partecipano alle attività di DaD proposte e dalle cui famiglie non si ricevono riscontri in merito neanche quando sollecitate. I solleciti dopo diverse volte devono avvenire in forma scritta. Qualora la situazione di non raggiungibilità si protraesse per periodi lunghi i coordinatori di classe devono darne contezza al Dirigente Scolastico, che procederà ad un contatto diretto e agli interventi opportuni in considerazione dei casi specifici.

ANIMATORE DIGITALE E TEAM DIGITALE

“Il Dirigente Scolastico, anche attraverso i coordinatori di classe o altre figure di raccordo, è chiamato a promuovere la costante interazione tra docenti, essenziali per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza”. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

In tal senso la Scuola mette a disposizione di tutto corpo docente e del personale amministrativo l'Animatore Digitale e il Team Digitale per:

- Supportare i docenti e il personale di segreteria relativamente all'uso della strumentazione tecnologia nella DaD;
- Supportare gli alunni nei processi di apprendimento con la DaD;
- Supportare le famiglie con particolari problematiche nell'uso dei devices;
- Fornire link didattici utili e tutorial per l'implementazione delle competenze digitali;
- Fornire indicazioni su percorsi formativi relativi alla Didattica a Distanza come webinar specifici, in riferimento al Piano di Formazione rimodulato.

Sono inoltre favorite per i docenti le iniziative di riunioni in videoconferenza con la piattaforma MEET istituzionale per il coordinamento delle attività di DaD, scambio di buone prassi e lavoro di gruppo per l'autoformazione. Nessuno deve sentirsi in questo particolare periodo solo o abbandonato.

A seguito delle risorse umane e materiali messe in campo dalla Scuola, grazie al lavoro straordinario dell'Animatore Digitale, è stata attivata la Google Suite Istituzionale con tutte le sue applicazioni. **Pertanto si raccomanda a tutto il personale docente l'uso esclusivo della Piattaforma Google Suite.** Si precisa che la scelta è ricaduta su questa piattaforma perché considerata una delle più sicure e raccomandata anche dal Ministero dell'Istruzione (vedasi sito MIUR- Didattica a Distanza).



Per l'uso della piattaforma e per l'attivazione di Classroom si può ricorrere al supporto dell'Animatore Digitale e del Team Digitale che per lo scopo hanno seguito un corso di formazione organizzato da questa Istituzione Scolastica e specifici webinar di approfondimento.

Le richieste di supporto possono essere indirizzate alla mail istituzionale come da precedenti comunicazioni e presente anche sul sito della Scuola.

PRIVACY

“Occorre subito precisare che le istituzioni scolastiche non devono richiedere il consenso per effettuare il trattamento dei dati personali (già rilasciato al momento dell'iscrizione) connessi allo svolgimento del loro compito istituzionale, quale la didattica, sia pure in modalità “virtuale” e non nell'ambiente della classe...” (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Come dispone il Garante per la protezione dei dati personali, le istituzioni scolastiche non devono richiedere il consenso per effettuare il trattamento dei dati personali connesso allo svolgimento del loro compito istituzionale, qual è la didattica, sia pure in modalità “virtuale” e non nell'ambiente fisico della classe, in quanto trattasi di attività riconducibili – nonostante le modalità differenti – alle funzioni istituzionalmente assegnate alle Scuole. Tuttavia, è stato richiesto, da parte di codesta Istituzione Scolastica, il consenso firmato da parte dei genitori per l'utilizzo della G Suite for Education, piattaforma in uso dalla scuola a partire dal 24 marzo 2020. Le istituzioni scolastiche sono tenute ad informare gli interessati del trattamento secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 ed il nostro Istituto vi ha provveduto pubblicando sul sito istituzionale la specifica informativa nella pagina dedicata alla Privacy, garantendo che i dati personali sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente, che sono raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, che sono trattati in modo non incompatibile con tali finalità. Nel sito della scuola (www.icguarcino.edu.it) è stata creata una pagina specifica per la Didattica a Distanza in cui sono pubblicate (sezione Privacy) le seguenti informative per la DaD:

- Informativa generica per la creazione delle classi virtuali;
- Informativa specifica per l'utilizzo della piattaforma G Suite for Education.

Per quanto riguarda l'uso delle immagini di alunni, fisse e in movimento, va ribadito il divieto di veicolare le stesse in ambienti social o esterni alla scuola.

Sull'unico canale di comunicazione pubblica istituzionale della Scuola, ovvero il sito, sono pubblicate foto di lavori e di attività didattiche afferenti ad attività istituzionali della scuola inserite nel Piano dell'Offerta Formativa. Nei video e nelle immagini di cui sopra, i minori saranno ritratti solo nei momenti “positivi” (secondo la terminologia utilizzata dal Garante per la protezione dei dati personali e dalla Carta di Treviso del 5 ottobre 1990 e successive integrazioni e aggiornamenti) legati alla vita della scuola. Per ciò che attiene al rapporto con i fornitori dei servizi on line e delle piattaforme, qualora la piattaforma prescelta comporti il trattamento di dati personali di alunni o dei rispettivi genitori per conto della scuola, il rapporto con il fornitore (quale responsabile del trattamento) è regolato dall'Istituto con contratto (art. 28 del Regolamento). È il caso, ad esempio, del registro elettronico, il cui fornitore tratta i dati per conto della Scuola. Siccome, tuttavia, il registro elettronico non consente videolezioni o altre forme di interazione live tra i docenti e gli studenti, è possibile utilizzare ad integrazione servizi on line accessibili al pubblico e forniti direttamente

agli utenti, con funzionalità di videoconferenza ad accesso riservato. L'Istituto prevede l'uso della piattaforma G Suite for Education. L'Autorità nazionale vigila sull'operato dei fornitori delle principali piattaforme per la didattica a distanza, per assicurare che i dati di docenti, studenti e loro familiari siano trattati nel pieno rispetto della disciplina di protezione dati e delle indicazioni fornite dalle istituzioni scolastiche e universitarie. Al fine di garantire la massima consapevolezza nell'utilizzo di strumenti tecnologici - delle cui implicazioni non tutti gli alunni hanno piena cognizione- nel parere del Garante del 26 marzo 2020 si ritiene auspicabile attivare iniziative di sensibilizzazione in tal senso, rivolte a famiglie ed alunni; è con questa intenzione che si adotta la "Netiquette", un galateo per la DaD, indirizzato a bambini, alunni e famiglie, a cui si avrà cura di dare risalto e riscontro anche nelle attività didattiche.

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Il Registro Elettronico è il documento ufficiale dell'Istituto Scolastico dell'attività didattica e formativa e strumento di comunicazione con le famiglie degli alunni per tutto quanto concerne lo sviluppo delle attività. La Scuola comunica, inoltre, attraverso il sito istituzionale <https://www.icguarmino.edu.it/>. Nel sito sono garantiti contenuti aggiornati quotidianamente. Il sito si rivolge all'intera comunità educante: docenti, genitori, amministrazione, alunne e alunni, realtà territoriali sociali e culturali. Il sito della Scuola è, ancor di più in questo momento di emergenza sanitaria, strumento di dialogo e partecipazione con un'area tematica dedicata alla DaD, di interazione con le realtà esterne che interagiscono con l'Istituto nella sua offerta formativa, nonché attraverso le altre pagine (formazione docenti, inclusione, ecc.) ove prendere visione di contenuti qualificati sui quali si fondano scelte e attività della Scuola. È il luogo istituzionale che offre servizi e strumenti didattici agli alunni e ai docenti, informazioni alle famiglie, favorisce lo scambio con il territorio e promuove una cultura collaborativa e partecipativa. Si raccomanda a tutto il personale della scuola e alle famiglie di prendere accedere quotidianamente al sito, per essere tempestivamente aggiornati sulle novità organizzative, in particolar modo in questa fase, in cui anche il personale amministrativo è in smart working. Ai soli docenti si ricorda espressamente che la presa visione delle comunicazioni interne vanno firmate di volta in volta nella specifica sezione del sito. Solo così viene garantita l'ufficialità della pervenuta comunicazione.



LA NETIQUETTE

La **Netiquette**, vocabolo nuovo che unisce il termine inglese *network* (rete) e quello di lingua francese *étiquette* (buona educazione), è un insieme di regole che disciplinano il comportamento di un utente nel rapportarsi agli altri fruitori di Internet.

Nel caso della Didattica a Distanza (DaD) viene disciplinato il comportamento degli alunni che agiscono nella classe virtuale. Quest'ultima è una classe a tutti gli effetti, quindi valgono le stesse regole delle attività didattiche in presenza: puntualità, decoro, linguaggio adeguato e rispetto nei confronti dei compagni e degli insegnanti. Il mancato rispetto di queste regole espone l'alunno a sanzioni disciplinari ed eventualmente ad ipotesi di risarcimento in sede civile e penale sulla base della normativa vigente sul rispetto della *privacy* e sui fenomeni di *cyberbullismo*.



Sicurezza e Privacy

Non è consentito riprendere con qualsiasi mezzo o modo le videolezioni sincrone e asincrone nelle classi virtuali, diffonderle o condividerle sul Web, sui social media o servizi di messaggistica. Tale pratica può dar luogo a violazioni del diritto alla privacy delle persone riprese, ledendo la riservatezza e la dignità e può far incorrere in sanzioni disciplinari. Tutti i documenti caricati sulle piattaforme G-Suite e Registro Elettronico AXIOS devono considerarsi confidenziali e riservati ai destinatari indicati. La riproduzione e la diffusione con ogni mezzo non sono consentite, in ottemperanza alle vigenti normative in tema di proprietà intellettuale. Si rammenta che durante lo svolgimento delle attività, anche in modalità e-learning, gli insegnanti sono pubblici ufficiali e offenderli o violarne la privacy costituisce oltraggio a pubblico ufficiale.

NORME DI COMPORTAMENTO PER GLI ALUNNI

- Scegliere un ambiente tranquillo e verificare che la luce, lo sfondo e il sottofondo (rumori, voci, cellulare, ecc.) siano idonei, quindi possibilmente senza elementi di disturbo o distrazione;
- Presentarsi a lezione in abbigliamento consono;
- Essere puntuale è una delle regole più importanti da osservare. Se la video lezione inizia ad una determinata ora, si deve entrare con puntualità nella classe virtuale. L'ingresso ad un orario successivo disturberà chi sta parlando e costringerà l'insegnante a ripetere, ciò non è corretto per chi invece è preciso;
- Entrare nell'ambiente virtuale sempre tramite l'accesso fornito dall'insegnante e con l'esclusiva presenza dello stesso, il tutto è monitorato nella piattaforma G-Suite;
- Assicurarsi di avere tutto ciò che serve per collegarsi (PC, tablet, smartphone) e una connessione dati;
- Organizzare al meglio il materiale di lavoro sulla scrivania (libri di testo e quaderni) ma anche file e cartelle sul proprio dispositivo;

- Tenere sempre la telecamera accesa dall'inizio alla fine della lezione per essere identificato dai docenti. In caso di impossibilità, comunicarlo tempestivamente all'insegnante. Successivamente i genitori avranno cura di informare via mail il docente delle ragioni della menzionata impossibilità;
- La gestione della lezione in diretta spetta esclusivamente all'insegnante, non bisogna assolutamente prendere iniziative per disattivare microfoni e webcam dei partecipanti o mettere in atto comportamenti scorretti o discriminatori;
- Stare composti in video, non disturbare e seguire con attenzione esattamente come ci si comporta in classe: fondamentali e imprescindibili sono lo sguardo agganciato che si riscontra tramite webcam attiva e cuffie/auricolari;
- Non fotografare o utilizzare la funzione “cattura schermo”, in particolare non usare impropriamente l'immagine di compagni e docenti;
- L'aula virtuale è una vera e propria classe, quindi come in classe possono entrare solo gli addetti ai lavori, anche qui possono accedere solo loro. Pertanto, non diffondere codici o link delle lezioni ad estranei, perché in questo modo favorisci e consenti la partecipazione alle lezioni in diretta di soggetti terzi non autorizzati. Verrà interrotta immediatamente la lezione online e si chiuderà automaticamente il collegamento, qualora si ravvisasse la violazione di ingressi non autorizzati;
- Prenotarsi per partecipare alla discussione alzando la mano o utilizzando la chat per chiedere la parola;
- Attivare il microfono solo quando lo chiede l'insegnante dando la parola; la classe virtuale è uno spazio più ristretto dell'aula fisica e la connessione, per quanto veloce, spesso rende meno chiara la conversazione; la sovrapposizione di voci, pertanto, crea molta confusione.
- Inviare messaggi privati (solo agli insegnanti) attinenti alle materie trattate o comunque argomenti di scuola;
- Inviare i messaggi nell'orario corrispondente a quello scolastico oppure rispettando un orario stabilito dall'insegnante;
- Essere tolleranti con chi ha scarsa dimestichezza con la strumentazione tecnologica e con i vari programmi;
- Non danneggiare, modificare o eliminare il lavoro dei compagni e dei docenti quando vengono condivisi documenti;
- Comportarsi nel Web esattamente come si fa nella vita di tutti i giorni: non è un “altro mondo”, è solo un “altro strumento” e azioni scorrette sono passibili di richiami, denunce e procedimenti penali;
- Essere sicuri di averne il diritto d'uso e di non utilizzare alcun file coperto da diritto d'autore;
- Svolgere e riconsegnare le attività secondo le scadenze indicate: il tutto risulterà documentato su Classroom di G-Suite o sul Registro Elettronico AXIOS;
- Ricordarsi che quello che viene trasmesso dal proprio computer/smartphone potrebbe essere registrato, divulgato o usato in maniera scorretta sia dai compagni che da altri estranei:
 - ✚ Attenzione alle informazioni che possono essere dedotte dai tuoi interventi registrati;
 - ✚ Non comunicare mai i tuoi recapiti o i tuoi dati sensibili;
 - ✚ Non informare quando sei presente o assente in casa;

- ✚ Assicurati di non inquadrare parti della casa in cui appaiano cose riservate (es. scatole di medicinali, indumenti personali, gioielli, portafogli, ecc.);
- ✚ Tutelati avendo alle spalle una parete neutra senza altri oggetti inquadrati, oppure utilizza la funzione che sbiadisce lo sfondo in molti software di comunicazione.

RESPONABILITÀ EDUCATIVA DEL GENITORE

Le presenti indicazioni riproducono uno strumento utile per educare al corretto uso delle piattaforme nella DaD disponendo di procedure, consigli e regole da seguire. Al tempo stesso aiutano a proteggere i diritti dei minori e dei docenti, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy e del Regolamento d'Istituto "Prevenzione e Contrasto Bullismo e Cyberbullismo". Durante la DaD, è **dovere del genitore (se il figlio è minorenni) e NON del docente**, ai sensi dell'art. 2048 del Codice Civile,

- **vigilare sull'attività dei propri figli;**
- **garantire che questi utilizzino gli strumenti informatici per i soli scopi coerenti con gli obiettivi formativi deliberati dal Collegio dei Docenti.**

Le infrazioni alle regole nell'uso della piattaforma esporrà immediatamente l'alunno a sanzioni disciplinari che il Consiglio di Classe valuterà nei termini che gli competono, nonché la possibile segnalazione alla Polizia Postale.

DECORRENZA E DURATA

Le presenti Linee Guide saranno rese immediatamente esecutive e avranno applicazione per tutto il periodo della sospensione delle attività in presenza e dunque durante l'utilizzo della DaD, salvo aggiornamenti, modifiche e integrazioni che dovessero rendersi necessarie in seguito a nuove disposizioni normative o di altri tipi di esigenze. Esse rappresentano uno strumento di lavoro flessibile e non rigido e muovono dalla consapevolezza che l'attuale stato di emergenza richiede da parte di tutti pazienza, comprensione e resilienza.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Nota del Ministero dell'istruzione n°279 del 08.03.2020
- Nota del Ministero dell'Istruzione n°388 del 17.03.2020
- Decreto Ministeriale n°187 del 26.03.2020
- Decreto Legge n°22 del 08.04.2020



La Dirigente Scolastica **Dott.ssa Gaita Reali**



Istituto **C**omprensivo di **G**uarcino

*Nessuno deve essere in sosta, in panchina, a bordo campo
perché
«ubi semper est victoria, ubi concordia est» (P. Siro)*

Scuola Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria di I Grado
fric80400c@istruzione.it, fric80400c@pec.istruzione.it C. fiscale: 80005100609
Via San Francesco n. 9, 03016 Guarcino (Fr) Tel. 077546256 Fax. 0775469433

D.S. : Dott.ssa Gaita Reali



"Vi è sempre vittoria dove vi è concordia"

SCUOLA DELL'INFANZIA

DIARIO DI BORDO

- Plesso: _____ Sez. : _____ N° bambini _____
- Periodo: dal ____/____/2020 al ____/____/2020
- Docenti di sezione che operano per l'Attività Didattica a Distanza:

.....

.....

DATA	MODALITÀ DIDATTICA A DISTANZA*	ATTIVITÀ E MATERIALI ASSEGNATI

*si possono indicare attività eseguibili sui libri, quaderni, sussidi, album, oppure link e altro.



*Nessuno deve essere in sosta, in panchina, a bordo campo perché
"Ibi semper est victoria, ubi concordia est" (P. Siro)*

"Vi è sempre vittoria dove vi è concordia".



Istituto Comprensivo di Guarcino

RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

(Nota del M.I. n°388 del 17.03.2020)

Docente: _____ **Ordine di Scuola:** _____

Plesso: _____

Classe: _____ **Sezione:** _____

Disciplina / Educazione: _____

Competenze, abilità e conoscenze modificati rispetto alla programmazione prevista nel curriculum (per lo più le competenze dovrebbero rimanere invariate mentre le abilità e le conoscenze potrebbero essere diverse)

Obiettivi di apprendimento:	Competenze chiave per l'apprendimento permanente *
Conoscenze:	
Competenze:	

* 1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza multilinguistica. - 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. competenza digitale. - 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 6. competenza in materia di cittadinanza. - 7. competenza imprenditoriale. - 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Materiali di studio (L'insegnante nello specifico abbia cura di elencare e motivare la scelta tra queste ipotesi e altre liberamente scelte dal docente: visione di filmati, documentari, Treccani, libro di testo parte digitale, schede, lezioni registrate dalla RAI, materiali prodotti dall'insegnate, YouTube):

Strumenti digitali (L'insegnante individui, se lo ritiene opportuno, gli strumenti realmente utili alla didattica a distanza: App case editrici, libro digitale messo a disposizione dalla casa editrice e modalità di accesso da parte dell'alunno. A tal riguardo abbia cura di indicare, anche, il percorso e la modalità per accedere, on line o scaricando i contenuti sul pc, smartphone):

Modalità di interazione, anche emozionale, con gli alunni (L'insegnante specifichi, al contempo, anche con quale frequenza ciò debba avvenire: chiamate vocali di gruppo, chiamate vocali di classe, video lezioni in differita o in diretta, audio lezione differita o in diretta, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica o su registro elettronico o utilizzando, dopo avere acquisito ogni liberatoria un WhatsApp Broadcast appositamente costituito):

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione (Che vengono utilizzate dal docente, avendo cura di specificare quelle suggerite dall'Istituto e quelle liberamente scelte dal docente (WhatsApp, Trello, Skype, e-mail - aule virtuali del RE, GoToMeeting, Discord didattica del RE - Google Education, Moodle, WeChat, Weschool, Teams di office 365, CISCO WebEx, Twitch, Telegram, Edmodo, Zoom, Google Suite, Google team.):

Modalità di verifica formativa (Indicare i materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze (individuare come restituire gli elaborati corretti; come restituire la valutazione sugli elaborati corretti; livello di interazione; test on line; quali tipologie di colloquio intende promuovere con attenzione, in via di principio prioritario alle piattaforme per le quali si dispone di liberatoria o, in alternativa ai colloqui via Skype o Zoom Cloud Meetings, rispetto dei tempi di consegna da considerare e da auspicare molto distesi e poco perentori):

Forme di personalizzazione della didattica riservata agli allievi DSA e/o con Bisogni Educativi non certificati (Per i quali il docente intende rimodulare l'intervento educativo e didattico, con l'avvertenza che è necessario, eventualmente, ripotare gli strumenti compensativi e dispensati proposti o utilizzati):

Se il docente è insegnante di sostegno o opera in una classe con alunno con disabilità indichi qui quale proposta è stata inoltrata (solo se necessaria) per modificare il PEI, relativamente e con attenzione (in caso dell'insegnate di classe diverso da quello di sostegno) al contributo della disciplina, in coordinazione con l'insegnante di sostegno e gli altri docenti del CdC o dell'equipe psicopedagogica.

Luogo e data

Firma

Per presa visione

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Dott.ssa Gaita Reali)
